



SEGRETERIA DI STATO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
E COMMERCIO

Relazione al

Decreto Delegato

“Modifica all’articolo 6 della Legge 20 febbraio 1991 n.27 in materia di tassa di circolazione per i veicoli”

Eccellentissimi Capitani Reggenti,

Onorevoli colleghi

il presente decreto delegato nasce dalla necessità di assicurare e garantire l’effettiva partecipazione alla vita scolastica, sociale ed economica delle persone con disabilità, attraverso l’adozione di strumenti normativi che agevolino l’accessibilità e le modalità di trasporto individuale come espresso dalla la Convenzione ONU sull’attuazione dei Diritti delle persone con disabilità, ratificata dalla Repubblica di San Marino nel 2008.

La Segreteria di Stato firmataria del presente Decreto sente il dovere di ricordare che la Convenzione sopracitata sottolinea l’importanza di integrare i temi della disabilità nelle pertinenti strategie relative allo sviluppo sostenibile, riconosce altresì che la discriminazione contro qualsiasi persona sulla base della disabilità costituisce una violazione della dignità e del valore connaturati alla persona umana, riconosce gli utili contributi, esistenti e potenziali, delle persone con disabilità in favore del benessere generale e della diversità delle loro comunità, e che la promozione del pieno godimento dei diritti umani e delle libertà fondamentali e della piena partecipazione nella società da parte delle persone con disabilità accrescerà il senso di appartenenza ed apporterà significativi progressi nello sviluppo umano, sociale ed economico della società.

Richiamo l’attenzione degli Eccellentissimi Capitani Reggenti e degli Onorevoli Colleghi citando sia l’art. 9 della Convenzione ONU sull’attuazione dei Diritti delle persone con disabilità, intitolato Accessibilità che recita: “Al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli aspetti della vita, gli Stati Parti adottano misure adeguate a garantire alle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri, l’accesso all’ambiente fisico, ai trasporti, all’informazione e alla comunicazione, compresi i sistemi e le tecnologie di informazione e comunicazione, e ad altre attrezzature e servizi aperti o forniti al pubblico, sia nelle aree urbane che in quelle rurali.”, sia l’art. 20 comma 3 della “Legge quadro 2015 n. 28 per l’assistenza, l’inclusione sociale e i diritti delle persone con disabilità” che dà attuazione alla Convenzione ONU CRPD, intitolato “Mobilità e trasporti collettivi” che recita “La Repubblica assicura, nell’ambito delle proprie ordinarie risorse di bilancio, modalità di trasporto individuali per le persone con disabilità non in grado di servirsi dei mezzi pubblici.”

La presente Segreteria di Stato con delega ai Trasporti ritiene necessario che per un appropriata attuazione di questo importante Trattato nel nostro Paese e delle nostre normative inerenti, occorra un cambiamento mentale nell’affrontare la materia, creare politiche corrispondenti ed i Provvedimenti conseguenti.

Il presente Decreto intende raggiungere una parità di accesso ad alcune forme di sgravi fiscali fino ad ora percepite unicamente dalle persone con disabilità in possesso di patenti speciali di categoria B. Le persone con gravi disabilità motorie, che utilizzano autovetture munite di adeguamenti specifici per il loro trasporto, per accedere alla stessa tipologia di sgravio sono al momento attuale soggette a potere concessorio discrezionale.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada del Collegio, 38 - 47890 San Marino
info.industria@gov.sm - www.industria.sm

T +378 (0549) 885272
F +378 (0549) 882529



SEGRETERIA DI STATO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
E COMMERCIO

In conclusione, tale strumento, che esplicita la riduzione della tassa di circolazione nella misura del 50% anche per i veicoli adattati per il trasporto di persone che hanno perso totalmente la capacità motoria, è volto a rendere più efficace il sostegno ad una vita autonoma a tutte le persone con disabilità e a raggiungere e garantire le stesse opportunità e di eliminare discrezionalità e discriminazioni.

Il Segretario di Stato

Marco Arzilli

